BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

MARZO 1969

LA PAROLA DEL PARROCO

L'ASSEMBLEA DEI CAPI-FAMIGLIA

Mercoledì, 12 Febbraio, si è tenuta l'annunciata assemblea dei capi-famiglia.

Quale il risultato?

Quanto alla partecipazione e all'interesse di coloro che furono presenti, si può essere contenti.

Ma quanto al numero dei partecipanti fu una grossa delusione.

Si credeva, con questa iniziativa, di andare incontro ad una esigenza: quella di essere informati sulle cose della Parrocchia, di poter dire il proprio parere, di sentirsi corresponsabili, almeno in questo modo, dell'andamento della Parrocchia. (Ho detto: almeno in questo modo; perché altri modi di corresponsabilità per i singoli fedeli attualmente non sono neppure possibili). Ed invece...

Come spiegare questo insuccesso?

Coll'indifferenza? Beh! per molti sí; ma non per tutti, non per la maggior parte. Se si fosse indifferenti, non si sentirebbe neppure il dovere di contribuire alle cose della Parrocchia con la propria offerta. Ed invece la maggioranza delle famiglie, anche in occasione delle due buste annuali, lo sente questo dovere.

Con la pigrizia? Quella pigrizia determinata più dalla stanchezza che non dalla cattiva volontà, che rende oltremodo difficile uscire di casa alla sera?

Può anche essere. Ma per una cosa così insolita e di tale importanza, quale è stata quell'assemblea, la semplice pigrizia sarebbe stata certamente superata; almeno dai piú.

Che l'insuccesso, allora, non sia dipeso dal fatto che quell'esigenza, di cui abbiamo parlato sopra, nella nostra Parrocchia non sia ancora arrivata?

Se cosí fosse, dovremmo dire che, ancora una volta, abbiamo precorso i tempi, siamo arrivati troppo presto; che, per vedere accolte ed

apprezzate certe cose, bisogna aspettare che vengano richieste e magari "rivendicate".

Ma cosí facendo, non arrischieremmo di essere in ritardo sull'evoluzione dei tempi?

Ad ogni modo nella suddetta assemblea si è fatto questo:

— si è illustrato il bilancio; e così si è avuto modo di conoscere diverse cose, che forse neppure si sospettavano (per esempio che in un anno la Parrocchia spende circa otto milioni solo per le cose ordinarie);

— si è meditato sulla situazione economica della Parrocchia (31 milioni di debiti, per pagare i quali, supposto che le offerte non diminuiscano, ci vorranno circa tre anni);

— e si è guardato a quello che pur ci sarebbe da fare (sistemazione del salone-teatro dell'Oratorio maschile, campo di pallacanestro sempre all'Oratorio maschile, mobili dell'altare, riordino della sacrestia, imbiancatura di alcuni locali degli Oratori) ma che, data la situazione economica, non si sa quando si potranno attuare.

Proprio in merito a questo, qualcuno ha fatto osservare che sono troppo poche le offerte che vengono fatte in Chiesa durante le funzioni; che dovrebbero essere almeno il doppio e che, raddoppiandole, almeno qualcuna delle cose suddette si potrebbero fare.

E non si è potuto dargli torto: perché, in media, vengono raccolte ogni festa L. 78.000. Siccome le persone adulte (ossia dai 15 anni) che frequentano abitualmente la S. Messa, sono 1.700, risulta che, in media, ogni persona offre L. 45. Arrivare alla media di L. 100 per persona non dovrebbe essere cosa gravosa.

Ma queste osservazioni le abbiamo già fatte piú volte; purtroppo senza alcun risultato. Ora che le hanno fatto gli stessi parrocchiani, le cose cambieranno?

PER UNA MAGGIOR PARTECIPAZIONE ALLA S. MESSA

Con le SS. Quarantore, le panche della Chiesa sono state disposte in modo alquanto diverso, cosí da favorire una maggiore vicinanza delle persone adulte all'altare; e sulle prime sedie sono stati posti dei messalini; il tutto per favorire una maggiore partecipazione alla S. Messa.

Ma è evidente che quello che si è fatto non servirà a nulla se non ci sarà da parte dei fedeli l'impegno di portarsi avanti, di prendere in mano i messalini e di usarli, recitando a voce alta le preghiere proprie dei fedeli.

E questo, pur non escludendo nessuno, si vorrebbe che lo facessero specialmente i giovani e le signorine: anche perché non avvenga che, appiccicati alle pareti laterali e nascosti dalle colonne si sentano degli appartati dall'assemblea e siano favoriti, come purtroppo solitamente avviene, nell'intrattenersi in chiacchiere inutili.

Inoltre i messalini (per ovvie ragioni, specialmente economiche) sono stati posti solo sulle prime sedie. Perciò coloro che non si sentono di portarsi avanti sarebbe bene che li acquistassero e li portassero ogni volta che vengono alla Messa. Fra l'altro, non è che costino molto.

QUANTI SIAMO

Contemporaneamente alla Benedizione natalizia delle case si è aggiornato, come ogni anno, lo schedario parrocchiale.

Da tale aggiornamento è risultato che nel 1968 sono uscite da Binzago 72 famiglie (18 in meno che nel 1967), ne sono entrate 65 (41 in meno), e se ne sono formate 45 (2 in piú).

Se si tien conto che nello scorso anno c'è stato il distacco dalla zona "S. Famiglia", costituitasi in Parrocchia autonoma, (ciò che ha comportato la diminuzione di circa 400 famiglie e di 1330 abitanti), alla fine del 1968 le famiglie della nostra Parrocchia sono risultate 1446 e gli abitanti 5.238.

A qualcuno, forse, potrà interessare l'andamento demografico della Parrocchia (limitatamente ormai alla zona al di qua della ferrovia) negli ultimi sette anni: da quando, cioè, lo si è controllato.

Esso si può sintetizzare in questo specchietto:

Anno	N. famiglie	N. abitanti
1962	1.330	5.070
1963	1.370	5.217
1964	1.406	5.387
1965	1.366	5.214
1966	1.408	5.213
1967	1.422	5.224
1968	1.446	5.238

— Come si sarà notato, le variazioni nel numero degli abitanti non seguono le variazioni del numero delle famiglie (almeno proporzionalmente).

E la ragione è che il numero delle famiglie varia non solo per entrate, uscite e formazione, ma anche per spegnimento; e il numero degli abitanti varia anche a prescindere dallo spostamento delle famiglie: per morti, nascite e matrimoni.

Inoltre le famiglie non sono omogenee: a famiglie numerose che escono possono corrispondere famiglie poco numerose che entrano e viceversa; e le famiglie di nuova formazione, pur facendo aumentare il numero delle famiglie, non fanno aumentare il numero degli abitanti.

(continua a pag. V)

— Dallo specchietto si sarà anche notato che il massimo della popolazione è stato raggiunto nel 1964, anno precedente la crisi economica (la famosa "congiuntura"), che consigliò molti immigrati a ritornare ai loro paesi; e che negli ultimi anni gli abitanti tendono ad aumentare ancora, ma assai leggermente.

— Quanto poi all'origine delle famiglie domiciliate a Binzago, mentre nel 1962 le famiglie costituite da locali (e per locali intendiamo gli originari non solo di Binzago ma dell'intera Diocesi milanese) erano 942 (pari al 70,8%) e le famiglie costituite da immigrati erano 388 (pari al 29,2%) e precisamente: 202 dall'Italia Settentrionale, 20 dall'Italia Centrale, 166 dall'Italia Meridionale e insulare; alla fine del 1968 le famiglie costituite da locali erano 1.011 (pari al 70,1%) e le famiglie costituite da immigrati erano 435 (pari al 29,9%) e precisamente: 199 dall'Italia Settentrionale, 24 dall'Italia Centrale, 212 dall'Italia Meridionale e insulare.

Queste annotazioni, che sembrano solo curiosità, sono invece molto utili anche dal punto di vista pastorale. Fra l'altro esse dimostrano che certe giustificazioni, tentate in merito alle statistiche sulla partecipazione alla S. Messa, non si possono accettare.

RETTIFICA

Nella stampa del bilancio sono state omesse due voci del passivo con relative cifre. Ossia:

Luce, acqua, riscaldamento Chiesa	L. 501.550
Manutenzione stabili e impianti	L. 658.950

E ci fu un errore di trascrizione nel totale passivo, che si è naturalmente ripercosso sul disavanzo.

Il totale passivo è di	L. 52.505.771
Il disavanzo è di	L. 31.132.865

ORARIO DELLE SACRE FUNZIONI

MARZO

— La predicazione straordinaria di Quaresima si terrà anche nelle domeniche alle ore 15 per tutti, nei venerdí alle ore 15 per le donne e alle ore 20,30 per tutti.

— Nei venerdì di quaresima negli orari delle SS. Messe si terrà la Via Crucis. C'è l'obbligo del magro.

19 Mercoledí - Festa di S. Giuseppe, ore 10: S. Messa in canto; ore 15: Vesperi e S. Benedizione.

25 Martedí - Festa dell'Annunciazione, ore 6,30 e 8,30: SS. Messe a S. Maria.

28 Venerdì - Ore 15,30: Confessioni degli alunni delle scuole; ore 20,30: Quaresimale e Confessioni.

29 Sabato - In mattinata: Confessione delle donne e delle signorine; ore 15,30: Confessioni; ore 20,30: S. Messa e Confessioni.

30 Domenica delle Palme - Ore 10: Benedizio- della Chiesa e S. Messa in canto. L'ulivo benedetto sarà distribuito in tutte le famiglie a partire da martedí.

31 Lunedì - **Ufficio Generale** - Ore 6,30 e 8: SS. Messe e Confessione degli uomini e giovani; ore 10: S. Messa e Ufficiatura per tutti i defunti della Parrocchia; ore 17: Vesperi, S. Benedizione e Processione al Cimitero; ore 18,30: S. Messa.

APRILE

3 **Giovedí Santo** - Ore 6,30 e 8,30: Via Crucis; ore 16: S. Messa specialmente per le mamme; ore 20,30: S. Messa in canto e Processione allo Scurolo.

4 **Venerdí Santo** - Ore 6,30 e 8,30: Via Crucis; ore 15: Via Crucis solenne; ore 20,30: Lettura della Passione, Predica, Adorazione della Croce. - E' di magro e digiuno.

5 **Sabato Santo** - Ore 6,30 e 8,30: Via Crucis; ore 20,30: Preconio, Benedizione del Fonte Battesimale, Processione dallo Scuroio all'Altare, S. Messa.

6 **Festa di Pasqua** - Ore 10: S. Messa solenne; ore 15: Vesperi e S. Benedizione.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Gennaio

Panificio Arosio-Colombo	L. 5.400
Panificio Barbierato	» 4.000
Panetteria Bolgiani	» 2.500
Panetteria Marabotti	» 1.050
Panificio Migliavacca	» 7.200
Panetteria Rigamonti	» 4.450
Panificio Vaghi	» 1.200

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

NOTIZIARIO

● Che la gioventù, oggi, sia in crisi, è cosa nota; e che nei pomeriggi festivi la gioventú pensi solo a divertirsi (e non sempre, purtroppo, in modo onesto) è cosa altrettanto nota.

Ma si pensava che, almeno in occasione delle SS. Quarantore, giovani e signorine facessero uno sforzo e non trascurassero di partecipare alla funzione indetta per loro.

Invece, specialmente i giovani hanno mostrato di essere insensibili ad ogni richiamo.

Naturalmente non mancheranno quelli che addosseranno la colpa a coloro che dovrebbero educarli e che sarebbero incapaci di avvertire le nuove istanze della gioventú.

Ma bisognerebbe, prima, precisare quali sono queste "nuove istanze", e se sono proprio conformi al Vangelo, o se non sono proprio queste "nuove istanze" a tenere lontani i giovani dalla pratica religiosa.

● In occasione delle SS. Quarantore è stata fatta l'offerta della cera. Si sono raccolte L. 298.700.

● Con le buste dell'Offerta natalizia sono state raccolte altre L. 477.460. Perciò complessivamente la suddetta offerta ha dato L. 2.111.520. Il che vuol dire che non siamo ancora arrivati alla cifra dello scorso anno.

ORATORIO FEMMINILE

Ogni ragazza trova, se vuole, all'Oratorio, un aiuto per migliorare. Non sono le attrezzature, non sono i divertimenti più o meno moderni che fanno presa sull'animo di una giovane desiderosa del Bene. Alle volte basta una parola, un sorriso, un monito, un invito, un trattenimento semplice e familiare: basta poco! Ciò che conta è il clima sereno e questo clima lo si deve poter trovare guardando alle cose e alle persone con semplicità e fiducia.

Sono parole queste che sembrano non aver nulla a che fare col programma che si suole elencare ogni mese, ma penso che ogni tanto dobbiamo ricordare lo scopo e il fine dell'Oratorio.

Alle SS. Quarantore si sono viste ragazze impegnate al loro turno d'adorazione. Pare proprio che Gesú sia stato onorato e non lasciato Solo da chi, libera dagli impegni scolastici, ha potuto farGli un po' di compagnia. Ben riuscita l'adorazione di domenica dei vari gruppi oratoriani. Anche le piccole hanno partecipato con fervore e hanno lodato li Signore con innocenti preghiere.

Domenica 16 le Piccole della Squadra di Pallacanestro si sono "battute" con le avversarie di Cesano Maderno. Hanno vinto e hanno avuto gli applausi di tutte le Oratoriane.

La Domenica di Carnevale è stata festeggiata con la visione di un film che ha portato un messaggio a tutte: attaccamento al proprio dovere, un grande coraggio nell'affrontare i piú gravi pericoli e una lealtà che ha trovato anche nel nemico comprensione e simpatia.

Ora ci apprestiamo a vivere serenamente il nostro Carnevale che vede la collaborazione attiva di molte oratoriane impegnate a intrattenere piacevolmente giovedì sera le piú alte, mentre le piccole avranno il loro divertimento sabato pomeriggio.

In questo clima di serenità andiamo incontro alla Quaresima che vorrà essere, speriamo, un periodo piú impegnativo per ciascuna nel vivere in coerenza il proprio cristianesimo.

OFFERTE

Per S. Maria e le Opere della Parrocchia
N.N. 10.000; Fr. Mauri in memoria della mamma Maria 5.000; N.N. 5.000; Re Severino 2.000; N.N. 1.000; N.N. 3.000; N.N. 2.000; C.E. 8.000; N.N. 1.000; Borgonovo Valentina 1.000; N.N. 2.000; N.N. 1.500; N.N. 10.000; N.N. 5.000; N.N. 1.500; Turri Maria 500; Figini Mario 8.000; N.N. 4.000; N.N. 2.000; Carimati Cesare 1.500; N.N. monile d'oro; Vergani Beatrice in memoria della mamma: tovaglie per altare; N.N. 5.000; N.N. 1.000; Diotti Adriano 5.000.

Per la scuola materna "S. Anna"
L'Acquedotto di Cesano e Binzago ha offerto acqua per il valore di L. 17.290.

A tutti vivissimi ringraziamenti.

Dall'Archivio Parrocchiale

La Famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla Grazia di:
Sala Cinzia di Alessandro; De Luca Roberto di Ilario; Valieri Barbara di Francesco; Mussi Michele di Mario; Marabotti Eugenio di Giulio; Colombo Eleonora di Ezio; Granfo Giuliano di Vittorio; Maggioni Paolo di Angelo; Diotti Laura di Adriano.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alla nuova famiglia di Gallina Vilco e Bardella Jolanda.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:
Caria Donatella m. 6; Elli Maria ved. Mauri a. 72; Santon Carlo a. 58; Galletti Maria infante; Galletti Paola in Villa a. 62; Biassoni Aurelio a. 60.